

Tesseramento al PCI

Nuovi successi nel proselitismo

La mobilitazione dei comunisti per il proselitismo al Partito non ha conosciuto soste neppure durante le feste di fine d'anno, e si è dispiegata in molteplici iniziative...

TELEGRAFARE IN GIORNATA I DATI ALLA DIREZIONE

Tutte le Federazioni, difatti, sono invitate a telegrafare alla Direzione il compendio dei risultati di oggi, 3 gennaio, i dati dei risultati raggiunti nel tesseramento...

ROVIGO CITTA' è al 102%

Fra i risultati di maggior rilievo, in questi giorni, è quello di Rovigo città, le cui sezioni cittadine hanno raggiunto il 102% e hanno tesserato 200 nuovi compagni...

FORLANINI ROMA 25 reclutati

Le cellule del personale dell'ospedale Forlanini di Roma hanno così telegrafato a Togliatti: «Compito tesseramento 160 con 25 nuovi iscritti. Continua il reclutamento. Auguri per una completa guarigione e di buon lavoro».

EMILIA: Correggio 4500 iscritti

In provincia di Reggio Emilia, dove la Federazione a fine anno ha raggiunto il 100%, le sezioni di Correggio hanno superato del 100% con 445 nuovi iscritti e 122 reclutati.

AOSTA al 70%

Nell'immediata vigilia di Natale, nella provincia di Aosta erano già stati tesserati per il '64 2033 compagni, pari al 69%.

LOMBARDIA

A Brescia, la sezione Gramsci ha superato il 100%, reclutando 13 compagni e si è impegnata a raggiungere nuovi traguardi.

MEZZOGIORNO E ISOLE

A Messina, la sezione Lavagnini è al 106% con 300 iscritti. Per l'anniversario della fondazione del partito l'obiettivo è il 150%.

Un impresario a Genova

Aiutò gli edili: espulso dalla Confindustria

Squallido conservatorismo dell'associazione padronale

Dalla nostra redazione GENOVA. 2. Un impresario genovese, Guido Mariotti, è stato espulso dall'associazione degli industriali della provincia per avere aderito con un proprio contributo alla sottoscrizione lanciata dal nostro giornale a favore degli edili condannati dal tribunale di Roma.

Tutta la zona seicentesca dà segni di cedimento

Dopo il Museo la galleria pericolante a Napoli

Il traffico, pesante e caotico, la causa prima - «Putrescenti» le capriate del Museo - «Spie» di segnalazione dappertutto

Dalla nostra redazione NAPOLI. 2. Emergenza con fermata per il Museo nazionale e allarme improvviso anche per l'antistante galleria Principe di Napoli.



NAPOLI - La galleria Principe di Napoli al centro della zona pericolante nella parte seicentesca della città.

Dario Natali

Decreto di Segni

Il Presidente della Repubblica, Antonio Segni, accogliendo una proposta del Consiglio della Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Roma, ha firmato il decreto con cui viene conferito al prof. Giacomo Acerbo il titolo di «professore emerito».

Forse saranno aboliti gli esami di riparazione

Il ministro della P.I., Giulio Andreotti, ha espresso le sue osservazioni che il Consiglio Superiore e il CNEL esprimono nel corso dell'indagine dell'ISTAT anche su scala regionale: è venuta in luce, serie, ancora una volta, una serie di squilibri, indice del persistere di una situazione anormale e preoccupante.

Fra gli 11 e i 14 anni

Ancora troppe le «evasioni» scolastiche

Il 25,77 per cento dei ragazzi abbandona dopo le elementari - Condizioni economiche e carenza di aule le cause principali

Ancora nel 1961-62, la percentuale dei ragazzi fra gli 11 e i 14 anni che non frequentava nessuna scuola secondaria di primo grado, avendo abbandonato gli studi dopo le «elementari», era del 25,77%.

Programma alle numerose critiche

Ottimi i nuovi biglietti di banca per il Tesoro

Il ministero del Tesoro, ieri, ha diffuso una messa a punto, con la quale tenta di confutare le critiche e le riserve da più parti avanzate sui nuovi biglietti da 1.000 e 10.000 lire, messi in circolazione dalla Banca d'Italia sul finire dell'anno testé trascorso.

Intervista al presidente Caveri

Valle d'Aosta: perché è fallita la manovra dc

«Il problema politico è sempre quello del rispetto dello statuto regionale»

Dal nostro inviato AOSTA. 2. «Il problema politico è sempre quello del rispetto dello statuto della Regione, che in gran parte deve essere ancora attuato dopo sedici anni di ripetute richieste».

Severino Caveri fu, con il mutare antifascista Emilio Chanoux e l'abate Giovanni di Luigi, uno dei dirigenti della «Jeune val d'Aoste», l'associazione creata per rivendere il patrimonio culturale e le tradizioni autonomistiche della «petite patrie».

«La non attuazione dello statuto della Valle - ricorda in proposito l'avv. Caveri - si verificò anche quando la Regione Val d'Aosta era alleata della DC, dal '49 al '53».

L'attuazione dell'autonomia

«La non attuazione dello statuto della Valle - ricorda in proposito l'avv. Caveri - si verificò anche quando la Regione Val d'Aosta era alleata della DC, dal '49 al '53».

Programma regionale

La commissione, presieduta dal consigliere regionale Chanoux, è formata da esperti di diversi settori e già stata insediata e ha tenuto una prima riunione.

a. g. p.

Pier Giorgio Betti